

to le 1000 assegnate al fondo Pizzi
per malattie onde sono stati effetti
i ricorrenti; per le quali han dovuto
dir fondo a tutte le loro spese di po-
gnite; li contengono a chiedere alle
V. che vogliate autorizzarli a vendere a
trattative private l'immobile sopra
descritto coi fini di provvedere alla
cura del tumore comparso alla Marotta
in seguito alle sofferenze addominali
che da tanto tempo la travagliano e che
ne mettono in pericolo l'esistenza. E data la
necessità imprescindibile in cui si trovano
e l'ufficio della dote che è quello di pro-
vedere agli oneri del matrimonio
fra quali principalissimo quello di
provvedere alla cura della malattia
della moglie, confidano che il Tribu-
nale accoglierà la presente domanda.
All'uopo oltre al contratto autentico
si allegano un atto notorio e
un certificato medico.

Sciacca 4 Gennaio 1907. Avv. Giuseppe Scotta.

N. 5. V. si comunica al P. M. e si
delega il giudice G. Duppeduglia per

farne rapporto in Camera di Consiglio.
Sciacca li 11 Gennaio 1907. Il
Presidente G. Duppeduglia.

Il P. M. attese le condizioni di ne-
cessità giustificate, non si oppone.

Sciacca 12-1-07 Metogranzi

Il Tribunale Civile e Penale di Sciacca
in Camera di Consiglio composto degli
avvocati.

1° Duppeduglia Salvatore ff. Presidente

2° Sanguisorgio Nicolò - Giudice

3° Salvo Giacomo - D. G. giudiziario

Letta la soprascritta istanza dei coniu-
gi Marotta Francesco e Brizio Vincenzo.

Letta la requiritoria del P. M. colla
quale non si oppone all'accoglimento
della stessa.

Presesa la relazione del giudice delegato.

Poiché dai documenti prodotti emerge
giustificata la necessità esistente per
autorizzarli a vendere a trattative pri-
vate il fondo sopra indicato in contrada

Pizzi per sopprimere i coniugi invec-
simi ai bisogni relativi sulla
malattia della petente



N. 5. Giovanni

9th